

SBULLONIAMOCI!

Provincia di Lecco

Ufficio Scolastico per la Lombardia
Lecco

Bulli e pupe tra realtà e finzione: Interventi educativi e prospettive pedagogiche su bullismo e cyberbullismo


Lecco, 2 Maggio 2017


Una lettura pedagogica del fenomeno, a partire dai dati della ricerca condotta nel lecchese


ILARIA FOLCI
UCSC Milano - Brescia e Piacenza
ilaria.folci@unicatt.it

SBULLONIAMOCI!

TRE AZIONI...

Riconoscere 

Interpretare 

Agire e monitorare 

Riconoscere....

Ovvero....di cosa stiamo parlando?

SBULLONIAMOCI!

Tutte le forme di violenza **non** sono bullismo

- Intenzionalità dell'azione offensiva
- Reiterazione nel tempo
- Squilibrio di forza
- Cristallizzazione dei ruoli
- Pubblicità (fenomeno sociale: non basta un bullo per fare bullismo)

Diverse tipologie di bullismo

A) Come si svolgono le prevaricazioni?

- Diretto (fisico e verbale)
- Indiretto
- Tradizionale o elettronico (*cyberbullismo*)

B) Perché quel ragazzo viene preso di mira?

- Discriminatorio (omofobico, razziale, verso disabili, a sfondo sessuale)

LE SITUAZIONI ALL'INTERNO DELLA CLASSE: PDV DEI DOCENTI

BULLISMO DISCRIMINATORIO A LECCO

	Mai		Spesso	
	primarie	secondarie	primarie	secondarie
Fanno spesso scherzi molto pesanti ai più indifesi	92,9	84,8	1,9	2,2
Alunni che si picchiano ma sono comunque amici	81,4	87,4	9,0	4,9
Spesso si picchiano e/o si fanno dispetti	79,5	83,0	9,6	6,7
Si impossessano con prepotenza di cose altrui	92,9	80,3	1,9	7,2
Prendono in giro compagni di altre nazionalità	85,9	74,9	3,2	12,1
Invisano foto/immagini/filmati sgradevoli	96,8	70,4	1,9	12,6
Se la prendono sempre con un altro alunno	76,9	57,8	6,4	17,9

Diverse tipologie di bullismo

C) A cosa serve in questo gruppo?

- Di inclusione e di esclusione

Di inclusione	Di esclusione
aumentare coesione e compattezza di un gruppo (riti iniziatici)	Mostrare leadership
mantenere controllo su ingressi nel gruppo	Punire presunte differenze
"via" per essere accolti (umiliazione accettata per la partecipazione al gruppo)	
È funzionale alla stabilizzazione del gruppo: norme, regole, modalità di affiliazione, equilibri di potere	

A proposito di cyberbullismo...

- Ne sono esempi:
 - Flamming: invio di messaggi violenti o volgari
 - Cyberstalking: molestie
 - Denigration: divulgazione di notizie false e spregevoli
 - Impersonation: appropriazione di identità
 - Tricy o outing: inganno attraverso la fiducia
 - Exclusion: esclusione da un gruppo
 - Happy slapping: schiaffo felice
 - ...

SBULLONIAMIOCI!

A proposito di cyberbullismo....

- Può garantire l'anonimato
- Totale assenza di supervisione da parte degli adulti
- Contatto continuo: 24/24 h
- Aumenta la distanza tra gesto e significato: il bullo può non vedere subito le conseguenze del proprio agito e della sofferenza arrecata, aumentando l'incapacità empatica
- Si assiste ad un totale spostamento di responsabilità all'avatar
- Le prepotenze possono essere virali e diffondersi velocissimamente
- Disinibizione diversa rispetto al bullismo tradizionale: il bullo tende a fare in rete ciò che non ha coraggio di fare nella realtà

SBULLONIAMIOCI!

Fattori che favoriscono bullismo

Fattori ascrivibili al contesto socio-culturale del sistema sociale:

- tolleranza alla violenza,
- all'abuso di potere,
- l'assenza di investimento nel valore dei riferimenti normativi condivisi,
- la diffusione di modelli di rappresentazione che danno importanza al soggettivismo estremo a discapito degli altri
- Il mito del farsi giustizia da sè

SBULLONIAMIOCI!

Fattori che favoriscono bullismo

Fattori rilevabili nel contesto relazionale vicino all'individuo (quartiere, famiglia): alti livelli di degrado, di violenza e di insicurezza, violenze familiari, coercizione

Fattori riferibili alle condizioni di funzionamento della scuola: contagio sociale, disinibizione, disimpegno sociale, giustificazione del comportamento aggressivo, poca attenzione alle norme, estremo permissivismo o estrema rigidità dei docenti

Fattori riferibili alle caratteristiche di personalità e identità di genere del singolo: collera, impulsività, analfabetismo emotivo e cognitivo; timidezza, incapacità di affermarsi.

Interpretare....

Ovvero....comprendere la mente adolescente e il ruolo del contesto

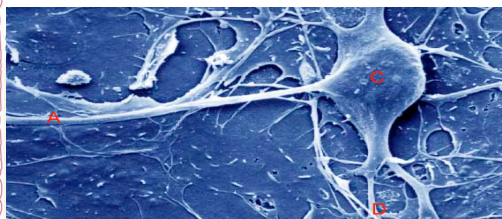
SBULLONIAMOCI!

Il cervello degli adolescenti è in continua evoluzione

- Le neuroscienze ci aiutano a comprendere i meccanismi cerebrali degli adolescenti e quindi ad interpretare i comportamenti alla luce di questi dinamismi

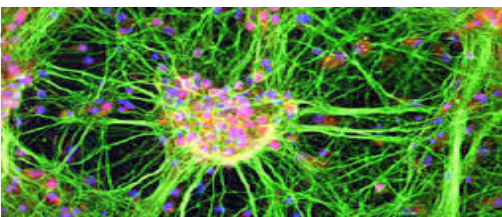
SBULLONIAMOCI!

Sinapsi a riposo



SBULLONIAMOCI!

Sinapsi in attività



SBULLONIAMOCI!

Dall'Accademia mondiale delle scienze...

Accelerazione cognitiva, misurata in rapporto 2 a 8: nei prox 2 anni noi otterremo un cambiamento che è stato ottenuto come nei precedenti 8 anni, pertanto i bambini nati oggi e che andranno a scuola a 6 anni subiranno un'accelerazione cognitiva o un salto generazionale di 24 anni (2-4-6)

Ruolo del Contesto

- Facilitante o inibente?
- Sollecitazioni sempre positive? Iperstimolazione (mio figlio è iperstimolato emotivamente da ciò che accade intorno a lui: 55.3% non la intendono come criticità; il 10.9% sì)?
- Scelte non sempre facili...
- Analisi critica non facilmente attuabile (pensiero ipotetico-deduttivo)
- Percezione di sicurezza e di accoglienza: benessere

IL BENESSERE DEL CONTESTO SCUOLA

	Totale			Coloro che hanno subito atti di bullismo		
	Sec 1° grado	Sec 2° grado	Totale	Sec 1° grado	Sec 2° grado	Totale
Atmosfera piacevole e protettiva	10,2	9,8	10,0	16,1	24,4	18,7
Sicurezza	8,8	9,2	9,0	13,7	17,9	15,0
Protezione e supporto agli alunni	11,2	15,4	13,5	17,3	29,5	21,1
Ascolto delle opinioni degli allievi	11,1	19,4	15,7	14,3	33,3	20,3
Rapporti con gli insegnanti	10,5	12,7	11,7	18,5	17,9	18,3
Fiducia negli adulti della tua scuola	11,2	14,8	13,2	14,3	17,9	15,4
Rapporti con gli altri studenti nella tua classe	7,1	8,3	7,8	14,3	17,9	15,4
Rapporti con gli altri studenti nella tua scuola	8,9	9,3	9,1	14,3	17,9	15,4

Percentuale di alunni che giudicano negativamente alcuni aspetti della scuola frequentata

Agire e monitorare

Ovvero che cosa si può fare?

Bisogni educativi degli adulti

- Consapevolezza del problema: di solito attribuzione di colpa a vittima, a società, alla scuola
- Presa in carico concertata: i genitori e gli insegnanti non vogliono sentirsi soli
- Riflessione sui propri comportamenti aggressivi

SBULLONIAMOCI!

4 livelli di intervento

- I. lavoro sui singoli (vittime e bulli) attraverso sostegno e supporto in classe, secondo un approccio morale (giusto-sbagliato); legale (dentro-fuori dalle regole); umanistico (comprendere piuttosto che punire).
- II. Lavoro con il gruppo classe attraverso un approccio curriculare per il potenziamento delle abilità sociali, la promozione e la cooperazione e della solidarietà, la consulenza e la mediazione dei conflitti

SBULLONIAMOCI!

- III. Lavoro con la comunità scolastica tramite l'elaborazione di una programmazione scolastica contro le prepotenze, in collaborazione scuola-famiglia (politica scolastica)
- IV. Intervento con la comunità locale in un'ottica di psicologia di comunità, innescando processi di ricerca-azione che approfondiscano il fenomeno in quel contesto e ne ricerchino possibili vie risolutive (importanza della rete)

SBULLONIAMOCI!

Progetti educativi che...

- Valorizzano e potenziano le risorse individuali di tutti
- Responsabilizzano
- Educhano al "volto dell'altro": da prospettiva egocentrica a prospettiva aliocentrica=mettersi nei panni dell'altro
- Sviluppano il pensiero ipotetico-deduttivo: bene vs male
- Promuovono una cultura dell'integrazione e del rispetto
- Coinvolgono la famiglia e la scuola

SBULLONIAMOCI!

Progetti educativi che...

- Promuovano una politica antibullismo: formazione degli insegnanti e dei genitori
- Coinvolgono agenzie prossime alla scuola
- Incrementino i comportamenti prosociali: empatia:discriminare le emozioni, assumere la prospettiva dell'altro e percepire come proprio un sentire che non appartiene a sé
- Promuovano una cultura della prosocialità che coinvolga l'intero contesto (famiglia, scuola extrascuola)

SBULLONIAMOCI!

Progetti educativi che...

- Educhino la progettualità dei ragazzi
- Siano adeguati ai bisogni, alle risorse, alle capacità del singolo
- Siano flessibili e verificabili
- Permettano di far uscire i fattori protettivi che favoriscono la resilienza

SBULLONIAMOCI!

E per il cyberbullismo?

- Si parla di "media education", ossia di educazione ai media e attraverso i media:
 - Comprensione critica del fenomeno
 - Partecipazione attiva: giudizi consapevoli, sia come consumatori che come produttori di contenuti multimediali
 - Forze dell'ordine (polizia postale)
 - Non aver paura a comunicare.....

Il bullismo è un marchio ma oggi ho la pelle più spessa.

Vittima di bullismo